

ALLEGATO 1: Osservazioni/Prescrizioni da parte di Enti/Amministrazioni locali					
ENTE	OSSEVAZIONE/PRESCRIZIONE	DATA OSSERVAZIONE/P PRESCRIZIONE	ACCOGLIMENTO	FASE DI ACCOGLIMENTO PRESCRIZIONE	NOTE
Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore 2 Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico	...omississ.. Questo settore ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/1974 e dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, esprime Parere Favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto con la seguente prescrizione: "In fase di progettazione esecutiva delle strutture fondali occorre adottare adeguate soluzioni tecniche per superare il rischio di liquefazione dinamica dei terreni costituenti il sottosuolo del sito".	28/02/2024	ACCOLTA	Progettazione Definitiva	Si introdurranno, all'interno del Progetto Definitivo, adeguate soluzioni tecniche per superare il rischio di liquefazione dinamica dei terreni.
Regione Calabria Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione Settore 1 Coordinamento delle Attività Dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità"	Con riferimento all'oggetto si riscontra la nota del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici avente Prot. N. 103311 del 12/02/2024, per rappresentare quanto segue in ordine alla competenza del Settore scrivente che è limitata alla materia degli usi civici. La l.r. 18/2007 è stata oggetto di modifiche ed integrazioni in seguito all'approvazione della l.r. n. 4/2024 pubblicata sul Bucr. n. 27 del 02 febbraio 2024, che prevede che le funzioni amministrative in materia di usi civici sono delegate ai Comuni nel rispetto della normativa statale vigente. Pertanto il Comune interessato è l'Ente legittimato a partecipare alle Conferenze dei Servizi per la materia degli usi civici, nonché ad adottare l'atto finale del procedimento in esito all'istruttoria affidata al perito o all'istruttore demaniale, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Il provvedimento finale del Comune diviene efficace a seguito di controllo regionale che esercita l'esame di legittimità sul provvedimento.	20/02/2024	SI PRENDE ATTO		
Regione Calabria Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione Il Dirigente Settore 8	...omississ... esprime parere positivo , in merito alle proprie competenze relative alla Legge Regionale n.48 del 30 ottobre 2012 "Tutela e valorizzazione del patrimonio olivicolo della Regione Calabria" con le modifiche ed integrazioni della Legge Regionale 16 ottobre 2024, n.20.	16/02/2024	SI PRENDE ATTO		
Regione Calabria Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana e Sviluppo Sostenibile	Per tutto quanto premesso e considerato, l'Ufficio Operativo assegnatario della responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il procedimento ai sensi della L. 241/1990, ha esaminato la documentazione presentata, effettuando le verifiche per gli aspetti di specifica competenza, ai fini urbanistici, sulla scorta delle quali si esprimono le seguenti osservazioni/condizioni: - sia emanato da parte del competente Consiglio Comunale l'atto deliberativo di approvazione del progetto in oggetto costituente adozione della variante, nel rispetto del combinato disposto degli articoli 14 e articolo 65, comma 2, lettera b), della L.R. 19/02 e ss.mm.ii., del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. anche ai fini dell'aggiornamento dello strumento di pianificazione comunale e delle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto, per cui non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera; - nel caso di variante urbanistica con vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 10 e 19 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., vengano espletati tutti gli adempimenti ivi previsti.	15/02/2024	SI PRENDE ATTO		Si rimanda alla Delibera Consiglio Comunale n.115 del 30/07/2024,
	Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza urbanistica, si evidenziano le ulteriori seguenti valutazioni/osservazioni/condizioni: - compatibilità generale e coerenza del progetto rispetto allo strumento urbanistico comunale, nonché rispetto ai vigenti piani Sovra-Comunali di pianificazione, con particolare (ma non esclusivo) riferimento ai vigenti Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP), Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale/Piano Territoriale della Città metropolitana di Reggio Calabria (PTCP/PTCM), Piano di Gestione Rischii Alluvioni (PGRA), Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) e relative Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (N.A.M.S.) e Piano di Bacino Stralcio per l'Erosione Costiera (PSEC) e relative Norme di Attuazione (N.A.);		SI PRENDE ATTO		
	se le zone interessate dall'intervento ricadono o non ricadono ovvero interferiscono o non interferiscono con altri vincoli/obblighi/servizi, tutori o inhibitori, derivanti dagli strumenti di pianificazione comunali o di area vasta o sovra-comunali, vigenti o adottati, con particolare riferimento: a Siti comunitari afferenti alla rete "Natura 2000": SIC, ZPS, SIR, SIN, Aree protette; ad aree a rischio idraulico (R1, R2 R3, R4) e/o aree d'attenzione per rischio inondazione; aree a rischio frana (R1, R2 R3, R4) e/o aree d'attenzione per rischio frana, per come classificate nel vigente Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) ovvero in aree di attenzione del PGRA;		SI PRENDE ATTO		

<p>acquisire da parte dell'Amministrazione/Autorità Precedente tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura ambientale, geologica, geomorfologica ed idrogeologica/idraulica, sismica, paesaggistica/culturale/storica/archeologica, con particolare (ma non esclusivo) riferimento a quelli di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compatibilità geologica, geomorfologica ed idrogeologica di cui al DPR 380/01 e ss.mm.ii, art. 89 (ex Legge 64/74, art. 13), derivante da parere comunque espresso previsto ex lege (comma 3 del medesimo art. 89 del DPR 380/2001) e il rispetto delle norme sismiche di cui al DPR 380/01 e ss.mm.ii; competente Settore regionale "Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico – Area Catanzaro - Crotone" del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici"; - tutela dei beni culturali, storici, paesaggistici ed archeologici, di cui al D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii; Soprintendenza territorialmente competente; 	<p>SI PRENDE ATTO</p> <p>La Regione nel parere unico regionale inviato con nota prot. n.187464 del 12/03/2024 ha evidenziato che " non ha trasmesso gli ulteriori pareri di competenza il Dipartimento, Territorio e Tutela dell'Ambiente" - Settore Demanio Idrico, nonostante sollecito con nota del 4/03/2024 prot. 164436", precisando che RFI deve adempiere a tutte le prescrizioni che si sono espressi in sede di parere unico regionale.</p>
<p>- recepire prescrizioni/condizioni/valutazioni/osservazioni/proposte relativi a tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, acquisiti e da acquisire;</p> <p>- rispettare le vigenti normative in ambito paesaggistico, archeologico, geologico, geomorfologico ed idrogeologico/idraulico, con particolare riferimento alle disposizioni normative del QTRP e relative ai predetti ambiti.</p>	<p>ACCOLTA</p> <p>Progetto Definitivo/ Progetto Esecutivo / Realizzazione</p> <p>Si conferma il recepimento delle prescrizioni rese nel corso del Procedimento di Conferenza dei Servizi secondo quanto riscontrato nel corrente Allegato 1.</p>
<p>Regione Calabria Settore Cartografico del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente</p> <p>Si rappresenta che il Settore non interviene in seno alla Conferenza di Servizi in quanto non si è tenuti ad esprimere parere sui singoli progetti.</p>	<p>13/02/2024</p> <p>SI PRENDE ATTO</p>
<p>Regione Calabria Settore Parchi del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente</p> <p>Relativamente al progetto di cui in oggetto si comunica che lo scrivente Settore non ha alcuna competenza in merito.</p>	<p>13/02/2024</p> <p>SI PRENDE ATTO</p>
<p>Regione Calabria Giunta Regionale U.O.A. Politiche della Montagna Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo Settore 1</p> <p>...omississ...</p> <p>Si comunica che la particella interessata, ricadente nel Comune di Crotone (KR) non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23</p> <p>Nessun parere di competenza nei riguardi idrogeologici è pertanto dovuto da parte di questo Ufficio, fermo restando che, per ciò che riguarda gli aspetti relativi alla protezione di eventuali aree boscate e/o piante isolate di interesse forestale, o di piante di ulivo, laddove presente si dovrà inoltrare espressa richiesta, inoltrando istanza corredata degli elaborati richiesti, secondo quanto previsto dalla norma, per il tramite dello Sportello Unico competente.</p>	<p>SI PRENDE ATTO</p>
<p>Si rammenta inoltre che l'esistenza di aree sottoposte al vincolo inibitorio di cui al disposto art. 54 del R.D. 3267/23, (atteso che lo stesso vieta la trasformazione e il mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a sistemazione idraulico forestali di carattere intensivo ed estensivo, e rimboschiti con finanziamento pubblico a totale carico dello Stato o della Regione, ai fini della conservazione e difesa del suolo dal dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 1 del citato testo di legge, e di cui al Capo V della Legge Regionale n. 45/2012) nell'ambito del territorio comunale appartenente al patrimonio pubblico e privato, può essere verificata attraverso la ricerca di atti di occupazione terreni ovvero Verbali di riconsegna degli stessi, Piani di Cultura e Conservazione, sia presso gli uffici comunali, sia presso il Corpo Forestale dello Stato ora (Gruppo Carabinieri Forestale Catanzaro), l'Azienda Calabria Verde, il Consorzio di Bonifica competente territorialmente e l'ARSAC, che hanno, nel corso del tempo gestito, rispettivamente tale patrimonio.</p>	<p>13/02/2024</p> <p>SI PRENDE ATTO</p>
<p>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Capitaneria di Porto Guardia Costiera Crotone Sezione Demanio e Contenzioso</p> <p>...omississ...dalla verifica della documentazione tecnica trasmessa, è emerso che le opere di progetto in argomento, relativamente all'area di giurisdizione dello scrivente Comando, ricadono ad una distanza superiore ai 500 mt dalla linea di demarcazione del demanio marittimo.</p> <p>In conseguenza di quanto appena evidenziato, si rileva che gli interventi di cui trattasi non risultano soggetti all'acquisizione del nulla osta, rilasciato ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione, di competenza della scrivente Autorità Marittima.</p>	<p>09/02/2024</p> <p>SI PRENDE ATTO</p>

<p>Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotone</p>	<p>...omississ... Valutati gli allegati progettuali e approvando la documentazione stessa, questo ufficio, fatti salvi i diritti di terzi, per quanto attiene gli aspetti archeologici, considerato il rischio basso, non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione degli interventi in oggetto, approvando che i lavori previsti siano seguiti, per le parti che comporteranno movimento terra (compresi scorticamenti superficiali) in corso d'opera con l'assistenza da parte di personale tecnico-scientifico (archeologo) in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica (specializzazione o dottorato di ricerca) o di comprovata esperienza, che, ferma restando la Direzione Scientifica della Soprintendenza scrivente, avrà cura di redigere la documentazione di scavo (giornale di scavo, schede UUSS, riprese fotografiche, relazione finale, prima pulitura e schedatura dei reperti eventualmente recuperati, ecc.). In caso di rinvenimenti, sarà inoltre necessario prevedere la presenza di almeno un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare, georiferenziare e individuare catastalmente l'area dell'intervento, nonché di elaborare sul terreno i rilievi di ogni eventuale emergenza e stratigrafia emerse (rilievi grafici su supporto cartaceo e in formato dwg georiferenziato, ecc.) e il cui CV dovrà essere approvato preliminarmente dallo scrivente ufficio. Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza sono a carico della committente. In caso di rinvenimenti archeologici in corso di presenziamento (che è fatto obbligo di denunciare entro 24 ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.) sarà cura della Soprintendenza scrivente dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi, ai sensi della vigente normativa in materia di beni culturali. Circa le modalità della documentazione, una copia della quale dovrà essere trasmessa a questo ufficio per il tramite della committente entro 30 giorni dalla fine dei lavori, il professionista incaricato potrà rapportarsi con il funzionario archeologo di zona, che detiene la direzione scientifica per la parte archeologica.</p>	21/10/2022	ACCOLTA	Progetto Definitivo/ Progetto Esecutivo / Realizzazione	<p>Il progetto in argomento comprende all'interno dei compiti metrici estimativi il riconoscimento economico delle attività di assistenza in corso d'opera da svolgersi nella successiva fase di progettazione esecutiva e realizzazione, congiuntamente al recepimento delle altre prescrizioni rese. Sarà cura dell'appaltatore individuare i professionisti incaricati dell'attività di assistenza archeologica per tutte le attività che comportino movimento terra e trasmetterne in CV alla competente Soprintendenza, comunicando altresì, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori.</p>
<p>Comune di Crotone Settore 5 - Opere pubbliche, Manutenzioni e Servizi Tecnici</p>	<p>Si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto Definitivo per la Soppressione del Passaggio a Livello al km 228+304 della linea Metaponto - Reggio Calabria nel Comune di Crotone (KR) come da elaborati progettuali forniti. Si precisa che il parere viene rilasciato ai soli fini della VIABILITA' e tramesso per procedere a quanto di competenza.</p>	01/03/2024	SI PRENDE ATTO		
<p>Comune di Crotone Delibera Consiglio Comunale n.115</p>	<p>...omississ... di dare atto che l'intervento progettuale costituisce variante puntuale al Piano Regolatore Generale Comunale (PRG) e l'assoggettamento delle aree interessate dalle opere a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e che all'esito favorevole della conferenza di servizi di che trattasi non necessiteranno, ai fini dell'efficacia, di ulteriore pronunciamento da parte di questo Consiglio Comunale; di esprimere parere favorevole per gli aspetti urbanistici all'adozione, così come adotta la variante puntuale al Piano Regolatore Generale Comunale (PRG) secondo gli elaborati grafici allegati; di dare atto che ai sensi dell'art. 14 della Legge Urbanistica Regionale n.19/2002 e smi: - la presente deliberazione, unitamente agli atti presentati nel corso della prima seduta della Conferenza è depositata presso gli uffici del Settore 4 a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi, previo avviso affisso all'albo pretorio e divulgato a mezzo manifesti sull'intero territorio comunale ai fini dell'eventuale presentazione nello stesso periodo di osservazione da parte di chiunque vi abbia interesse; - le osservazioni vengono presentate al Comune il quale, entro quindici giorni, le istruisce per quanto di competenza per la loro sottoposizione alla decisione della Conferenza medesima in seduta deliberante da convocare comunque entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data della prima seduta della stessa. di stabilire che: - si procederà alla formale approvazione della variante puntuale al Piano Regolatore Generale Comunale (PRG), successivamente la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi mediante apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale; - che sarà cura di RFI S.p.A. trasmettere al Comune di Crotone, prima della sottoscrizione del Contratto di affidamento dei lavori, gli elaborati grafici definitivi, in formato editabile (shapefile), contenenti il dettaglio degli elementi variati in conseguenza dell'esito della Conferenza dei Servizi; - di dare atto, altresì, che tutti gli oneri per l'attuazione dell'intervento non sono a carico del Comune di Crotone, ma di R.F.I. S.p.A. - Rete Ferroviaria Italiana;</p>	30/07/2024	SI PRENDE ATTO		

Comune di Crotone Crotone – Settore IV “Governo del Territorio e Grandi Progetti”	<p>Vista la comunicazione della Regione Calabria, pervenuta il 20/02/2024 prot. N. 17382, di pari oggetto, con cui, in riferimento alla nota RFI-UA 23/01/2024 RFI VDO.DIN.PSRA \ A0011 \ P \ 2024 \ 0000143, rappresentando che, pur non avendo potuto visionare la documentazione di progetto non reperibile al link, trasmette la stessa al comune di Crotone, interessato dall'intervento in oggetto, al fine dell'accertamento degli usi civici.</p> <p>Visto l'art. 14 "Conferimento funzioni ai comuni", della L.R. n. 18/2007, così come modificata dalla Legge regionale 2 febbraio 2024 n.4, che al comma 1 stabilisce: "le funzioni amministrative in materia di usi Civici, sono delegate ai Comuni nel rispetto della normativa statale vigente"; e al comma 2: "Se le terre oggetto di usi civici sono comprese nel territorio di più comuni, la funzione amministrativa compete a ciascun comune in relazione alla parte di territorio di competenza</p> <p>Visto che non risulta pervenuta alcuna istanza di accertamento degli usi civici da parte di RFI con indicazione delle particelle interessate dal progetto, ne è stato possibile scaricarle dal link indicato si chiede di conoscere le informazioni e riferimenti catastali riguardanti le terre interessate dal progetto e ricadenti nel territorio del Comune di Crotone per l'avvio del procedimento di accertamento degli Usi Civici</p>	03/02/2025	SI PRENDE ATTO	FASE ESECUTIVA	<p>RFI S.p.A.. ha preliminarmente trasmesso al Comune con nota prot. n. RFI-VDO.DIN.PSRA\A0011\P\2025\0000282 del 19/02/2025 la documentazione richiesta ed ha poi inviato la nota prot. n. RFI-VDO.DIN.PSRA\A0011\P\2025\0000748 del 29/04/2025 con la quale: " omisiss...si richiede a Codesto spettabile Comune di provvedere alla nomina del perito demaniale per l'accertamento della presenza di usi civici sulle particelle interessate dall'intervento di cui all'oggetto, ricadenti nel suddetto territorio comunale, rappresentando sin d'ora che sia il compenso per il perito che gli eventuali oneri necessari per la sistemazione della terra gravata da uso civico saranno a carico del quadro economico del progetto in argomento.</p> <p>Pertanto, si informa codesto Comune che la Scrivente procederà alla conclusione dell'iter di approvazione del progetto definitivo in epigrafe nelle more dell'accertamento della presenza di usi civici sulle aree interessate dall'intervento ...omisiss..."</p> <p>Successivamente il Comune con la nota prot. n. 0051014 del 22/05/2025 ha richiesto a RFI S.p.A., al fine di garantire la regolarità procedurale dell'istruttoria da parte del Comune per l'accertamento dell'esistenza di diritti di uso civico, il titolo del richiedente accertamento e la relativa documentazione comprovante. Tali chiarimenti sono stati trasmessi da RFI S.p.A. con la nota prot. RFI - VDO.DIN.PSRA\A0011\P\2025\0001995 del 29/05/2025.</p>
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	<p>...omisiss... rilevato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da una correlazione dell'intervento con il Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del Rischio da Alluvioni - Calabria / Lao (PSdGDAM-RisAlCal/L) e il Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico P2/P3-R3/R4 del PSdGDAM-RisAlCal/L. <p>dall'esame degli elaborati progettuali si evince che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'intervento consiste nella Soppressione del Passaggio a Livello al km 223+027 e 228+304, della linea Metaponto - Reggio Calabria nel comune di Crotone (KR), attraverso la realizzazione di viabilità alternativa in rilevato e un cavalcaverrovia che sovrappassa la ferrovia al km 228+194; - nel corpo del rilevato saranno realizzati dei tombini che consentono il passaggio dell'acqua di allagamento da un lato all'altro del rilevato stesso; - l'art. 21 (Disciplina delle aree a rischio d'inondazione R4) delle NAMS del PAI comma 2, lett. g), consente: ampliamento e ristrutturazione delle opere pubbliche o d'interesse pubblico riferite ai servizi essenziali e non delocalizzabili, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture a rete (energetiche, di comunicazione, acquedottistiche e di scarico) non altrettanto localizzabili, compresi i manufatti funzionalmente connessi, a condizione che non costituiscano ostacolo al libero deflusso, o riduzione dell'attuale capacità d'invaso; - al comma 4, dello stesso articolo prevede: Per gli interventi di cui al comma 2 lettere g), i) , j) e l) la progettazione presentata presso le Amministrazioni competenti all'approvazione, dovrà essere dotata di studio idrologico idraulico redatto in conformità alle specifiche tecniche e alle linee guida predisposte dall'ABR; - al comma 5 dello stesso articolo prevede: Per gli interventi di cui al comma 2 lettere a), b), c), d), f), g), h), i), j), k), l), non è previsto il parere dell'ABR. <p>Per quanto sopra riportato l'intervento in oggetto è consentito e non è soggetto a parere della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale.</p>	12/09/2024	ACCOLTA	Progetto Definitivo	<p>Si precisa che con la delibera n.1 della seduta del 19 febbraio 2025 della CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE dell'ADB è stata adottata la la Disposizione Transitoria di cui alle Misure di Salvaguardia - articolo 2 della Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 24/10/2024 che prevede che " per le opere e gli interventi pubblici o di interesse pubblico e per quelli privati, per i quali, alla data della pubblicazione sul BURC dell'adozione del presente progetto di piano, risulti già ovviato l'iter procedimentale non operano, sino all'adozione del piano, i divieti recati dalle misure di salvaguardia di cui all'articolo 2 della Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 2 del 24/10/2024. Resta ferma quale condizione essenziale, che i prefigurati interventi debbano conformarsi, dopo l'approvazione del Piano, al principio della mitigazione del rischio per l'incolmabilità pubblica e privata [...]".</p> <p>Stante quanto richiamato, si conferma che in seguito alla chiusura del procedimento si provvederà a conformarsi al piano vigente attraverso l'integrazione di uno studio idrologico idraulico finalizzato ad accogliere quanto prescritto. Si anticipa che, dagli approfondimenti ed analisi condotte, il cavalcaverrovia in argomento è idraulicamente compatibile e non necessita di inserimento di ulteriori opere di trasparenza o protezione dei rilevati. Si specifica inoltre che, non risulta più necessario intervenire con la modifica dell'attuale tombino esistente in sottotraversamento a via dei Delfini, pertanto l'opera esistente sarà mantenuta ed il tombino idraulico φ1500 mm, denominato IN010, progettualmente previsto in sostituzione, non rientrerà più tra le opere di progetto. Occorre tuttavia indicare che, in corrispondenza dell'immissione nel fossa della tubazione di drenaggio della rampa est, si prevede l'inserimento di una protezione dall'erosione con pietrame. Il dettaglio di detto scarico sarà integrato nella corrente Progettazione Definitiva a seguito della chiusura di Conferenza dei Servizi e prima dell'affidamento dell'Appalto.</p>
Comando Trasporti e Materiali Reparto Trasporti, Formazione e Specializzazione TRAMAT Ufficio Movimenti e Trasporti	<p>IL MINISTERO DELLA DIFESA rappresentato dal Col. tramat s.M Vincenzo TUCCI, Capo Ufficio Movimenti e Trasporti, giusta delega prot. n. M_D GUDC REG2021 0012004 del 15 marzo 2021 del Ministero della Difesa - Ufficio Legislativo, ..omisiss.. ESPRIME NULLA CONTRO alla realizzazione dell'intervento, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera, siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni: - venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli) previa istanza della ditta proponente (corredato dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link https://www.difesa.it/sgd-dna/staff/dt/genidif/bonifica-bellica-sistematica-terrestre/31529.html). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;</p> <p>Siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;</p>	27/02/2024	ACCOLTA	Progettazione Esecutiva / Realizzazione	Le attività di bonifica da ordigni esplosivi sono state previste in progetto. La prescrizione sarà rimandata alla fase di progettazione esecutiva e realizzazione.
	SI PRENDE ATTO	Progettazione esecutiva	Si rimanda al progetto esecutivo.L'intervento supera i 15m dal piano del ferro per la sola quota parte degli impianti di illuminazione. Nel dettaglio cavalcaverrovia h 10. dal piano campagna in aggiunta h 9m dei pali di illuminazione. Nel caso specifico, secondo la circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, rientriamo nella casistica descritta al paragrafo 5 comm. a.		

	<p>sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino" ovvero, in caso di sottopassi di altezza inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;</p> <p>sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.</p> <p>Ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente e al Comando Militare Territoriale competente per tutte le incombenze di legge.</p> <p>Il presente parere ha validità di cinque anni dalla data di emissione, entro i quali devono essere avviati i lavori. Superato il predetto termine, il proponente dovrà interessare questa Amministrazione Difesa per l'eventuale emissione di una proroga di validità.</p>		ACCOLTA	Progetto Definitivo	Il cavalcaferrovia è stato verificato con il carico dei mezzi mobili speciali militari.
		SI PRENDE ATTO			Sulla base delle fonti a disposizione non si rilevano interferenze con i suddetti beni.
		ACCOLTA	Progettazione Esecutiva / Realizzazione		
Comando Militare Esercito "Calabria" SM - Ufficio personale, logistico e servizi militari	Esaminata la Documentazione pervenuta a Corredo delle lettere in riferimento, ai sensi della legge sulla regolamentazione delle servitù di cui al D. Lgs. N° 66/2010 e N° 90/2010, si esprime "PARERE FAVOREVOLE" alla realizzazione dei lavori in oggetto, ferme restando le prescrizioni della Circolare prot. n. 146/394/4422 del 09/08/2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa della segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea.	21/02/2024	SI PRENDE ATTO	Progettazione esecutiva	Si rimanda al progetto esecutivo. L'intervento supera i 15m dal piano del ferro per la sola quota parte degli impianti di illuminazione. Nel dettaglio cavalcaferrovia h 10. dal piano campagna in aggiunta h 9m dei pali di illuminazione. Nel caso specifico, secondo la circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, rientriamo nella casistica descritta al paragrafo 5 comm. a.
ANAS	In riferimento alla convocazione di cui all'oggetto (acquisita al prot. Anas n. 0058455 del 23/01/2024) esaminati gli elaborati progettuali e ravvisato che l'intervento interferisce con un tratto di strada ricadente sul vecchio tracciato della SS106, ceduto agli enti locali, SI COMUNICA la non competenza della scrivente Società nell'esprimere il parere di merito richiesto.	05/02/2024	SI PRENDE ATTO		
SNAM	...omississ... Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da voi inoltrata, è emerso che le opere e i lavori di che trattasi NON INTERFERISCONO con impianti di proprietà della scrivente Società. Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianze al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotto nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.	01/02/2024	SI PRENDE ATTO		

ALLEGATO 2: Osservazioni da parte dei Privati					
ENTE	OSSERVAZIONE/PRESCRIZIONE	DATA OSSERVAZIONE/P PRESCRIZIONE	ACCOGLIMENTO	FASE DI ACCOGLIMENTO PRESCRIZIONE	NOTE
Cosco Antonio Fg. 12 mapp. 96	La ditta rappresenta che il mapp. 96 (foglio 12), oggetto del procedimento espropriativo in essere, è stato successivamente frazionato in più partitelle (634, 635, 636) di cui allega atto notarile e chiede che venga specificata quale di esse è oggetto della procedura.	02/02/2024	SI PRENDE ATTO		Facendo seguito alla segnalazione della ditta, è stato approfondito il tema sollevato circa il presunto frazionamento della partitella n. 96 (foglio 12). Dalla consultazione catastale aggiornata risulta che la partitella n. 96, interessata dall'esproprio per 11 mq riconducibili alla "soppressione del PL" è ancora vigente e non risulta frazionata. Nella successiva fase procedurale si aggiungeranno eventualmente i titoli catastali.
Global Service Costrucion srl (Campisi Antonio) Fg. 12 mapp. 98, 482, 483, 487	La ditta evidenzia che, a seguito del procedimento espropriativo che verrà avviato sui mappali di proprietà, l'area verrà compromessa e facendo diminuire la facoltà di godimento per la realizzazione di attività turistiche/alberghiere. Inoltre, verranno a crearsi porzioni d'area che potranno essere considerate solo dei reliquati in quanto non più funzionali alle attività. Il progetto di soppressione del PL così come proposto creerà un notevole danno economico che non potrà essere indennizzato solo per la parte interessata dal progetto ma chiede fin d'ora di essere espropriato per l'intera proprietà in quanto snaturata e non più utile ai progetti turistici.	06/03/2024	SI PRENDE ATTO	Progettazione Esecutiva / Realizzazione	L'indennità di espropriazione sarà calcolata in applicazione di quanto disposto dal DPR 327/01 e s.m.i.. Con riferimento all'acquisizione delle aree qualificate come reliquati, si segnala che nello sviluppo della procedura espropriativa sarà valutato da parte del beneficiario dell'espropriazione la possibilità di procedere al suo accoglimento ove ne ricorrono le condizioni previste della normativa di settore.
Pitagora Costruzioni srl (Francesco Donnis) Fg. 12 mapp. 1492 - 1494 - 1493 - 1495 - 913 - 914	La ditta evidenzia che, a seguito del procedimento espropriativo che verrà avviato sui mappali di proprietà, l'area verrà compromessa e facendo diminuire la facoltà di godimento per la realizzazione di attività turistiche/alberghiere. Inoltre, verranno a crearsi porzioni d'area che potranno essere considerate solo dei reliquati in quanto non più funzionali alle attività. Il progetto di soppressione del PL così come proposto creerà un notevole danno economico che non potrà essere indennizzato solo per la parte interessata dal progetto ma chiede fin d'ora di essere espropriato per l'intera proprietà in quanto snaturata e non più utile ai progetti turistici.	12/03/2024	SI PRENDE ATTO	Progettazione Esecutiva / Realizzazione	L'indennità di espropriazione sarà calcolata in applicazione di quanto disposto dal DPR 327/01 e s.m.i.. Con riferimento all'acquisizione delle aree qualificate come reliquati, si segnala che nello sviluppo della procedura espropriativa sarà valutato da parte del beneficiario dell'espropriazione la possibilità di procedere al suo accoglimento ove ne ricorrono le condizioni previste della normativa di settore.